

Soldi a fondo perduto per sostenere le imprese Il Comune apre il bando

EZIO FRANCESCHINI

30 LUGLIO 2021

CHIES D'ALPAGO

Contributi a fondo perduto a sostegno delle attività economiche, commerciali e artigianali nel Comune di Chies d'Alpago. In base a un provvedimento ministeriale (Dpcm settembre 2020) il Comune è destinatario di un fondo per le annualità 2020, 2021 e 2022. A tale riguardo l'amministrazione comunale, in relazione alla specificità del proprio territorio, ha ritenuto di conformare il bando, che scadrà il 31 agosto, secondo la propria realtà economica locale, sia in termini di attività ammissibili e sia nella definizione dei criteri di priorità per l'assegnazione degli aiuti.

«Si tratta di un fondo statale per le aree interne nato prima del Covid che ci auguriamo possa diventare strutturale», spiega il sindaco Gianluca Dal Borgo, «:abbiamo già ricevuto una parte, 28.000 euro su 65.000, della prima annualità; e quindi faremo il bando (confezionato dal Gal 2 Prealpi per tutte e sei le aree interne riferite a 6 Comuni della sua giurisdizione, ndr) su questo primo stralcio al quale possono partecipare artigiani, negozi, ristoratori e agriturismi con attività di mescolta e ristorazione. Con i bandi successivi la nostra intenzione è quella di riuscire ad aiutare tutti quelli che ne faranno richiesta».

Secondo alcuni calcoli il contributo potrebbe essere di 2.500 euro per ciascuna attività, ma ciò dipenderà anche dal numero delle domande. Il contributo riguarda sia la gestione corrente e sia gli investimenti.

«L'obiettivo è quello di permettere alle persone di vivere nelle aree interne senza essere risucchiate nei grandi centri, mantenendo i servizi e le attività aperte».

Dal Borgo ringrazia per l'aiuto il Gal 2 e lo Stato che ha istituito il fondo Snai aree interne «vitale per i nostri territori». Lunedì scorso è stato inoltre concluso un secondo accordo "Chies d'Alpago found" tra Comune, Consorzio Veneto Garanzie, Fidi Impresa e Turismo Veneto e CortinaBanca: 10.000 euro li mette il Comune di avanzo di amministrazione per un finanziamento totale di 152.000 euro. Per esempio, se un'azienda ha bisogno di 20.000 euro ha un prestito agevolato allo 0,7% (in 72 rate 20.460). «Il primo fondo in 20 giorni si è esaurito», chiarisce il sindaco di Chies, «siamo stati il primo Comune a istituirlo tre mesi fa per dare ossigeno alle nostre attività e far ripartire il territorio». Informazioni sul sito del Comune di Chies.